Scritto da Luigi Basile
Martedì 27 Novembre 2012 19:30



AVELLINO – Si consuma a scoppio ritardato la scissione dentro Italia dei Valori in Irpinia. Dopo l'addio del coordinatore regionale, Nello Formisano, e del capogruppo alla Camera dei deputati, Massimo Donadi, si registrano infatti la fuoriuscita del segretario provinciale di Avellino, Enzo Lippiello, e dell'ex assessore comunale, Luciano Ceccacci. La decisione è stata condivisa anche da due consiglieri regionali, il capogruppo Eduardo Giordano e Nicola Marrazzo, oltre che dal segretario provinciale di Caserta, Pino Crispino. Anche altri rappresentanti degli organismi cittadini e provinciali di Avellino hanno annunciato le loro dimissioni dall'Idv.

Alla base dello strappo vi sarebbe la linea impressa da Di Pietro alla formazione politica che l'avrebbe condotta ad una situazione di isolamento dal Pd e dalla coalizione del centrosinistra. Per il momento, però, i dissidenti campani non entreranno, così come inizialmente sembrava scontato, nel nuovo movimento "Diritti e Libertà", di Donadi e Formisano, che in queste stesse ore invece incassa la disponibilità del deputato emiliano Franco Grillini. La fronda dipietrista intende far pesare il proprio consenso elettorale in caso di accordo ed avere adeguate garanzie in merito. Non è da escludere persino una trattativa con altre sigle dell'area progressista.

Nonostante le defezioni, Italia dei Valori non chiude, come fa sapere il numero due del partito irpino, Gaetano Alvino: "Si va completando anche in provincia di Avellino un processo di assestamento in seno al partito che ha indistintamente coinvolto tutte le realtà dove era e sarà presente. Continueremo ad offrire la nostra proposta convinti più di prima che la politica è servizio, impegno civile a maggior ragione in un momento in cui l'Italia dei Valori in città e provincia di Avellino è parte integrante di tanti "cantieri aperti", in primis la costruzione di una coalizione per le prossime elezioni amministrative in città".

Anche il responsabile del collegio elettorale dell'Alta Irpinia, Angelo Di Pietro, ridimensiona la portata dello strappo: "I presidenti e i membri dei circoli irpini insieme a tutti i simpatizzanti e sostenitori dell'Idv, sono sempre più convinti e motivati ad andare avanti. Nel nostro territorio la politica è sempre stata vista come un club ristretto per pochi selezionati, invece l'Idv ha saputo dare spazio ai giovani, ha saputo ascoltare la voce della gente". Nel capoluogo, il segretario cittadino, Mirella Giova, resta al suo posto e sottolinea che il progetto politico di Di Pietro non è

in discussione ed il partito è pronto a riorganizzarsi.